

Spazio Lodi

CARLA IDA SALVIATI

Saggista e giornalista

Saggista e giornalista, ha lavorato nella scuola e poi ha diretto i periodici scolastici di Giunti. Consulente del Centro per il Libro e la Lettura del MIBACT, è stata in giuria nella prima edizione del Premio Strega Ragazze e Ragazzi (2015) e oggi fa parte degli Amici della Domenica per il Premio Strega adulti. Dal 2016 è membro della giuria del premio della rivista "Andersen" e dal 2021 nel "Giana Anguissola". Suoi settori di studio sono la letteratura giovanile e la storia dell'editoria. Ha tenuto corsi, seminari e conferenze in molte università, scuole, biblioteche e istituti culturali in Italia e all'estero. Tra i suoi libri recenti: *La biblioteca spiegata agli insegnanti* (Editrice Bibliografica, 2014), *Mario Lodi maestro* (Giunti Scuola, 2015), *Il primo libro non si scorda mai* (Giunti, 2017); Nuove Edizioni Romane. Libri che fanno ancora storia (Giunti, 2021).



Spazio Lodi

JURI MEDA

Docente

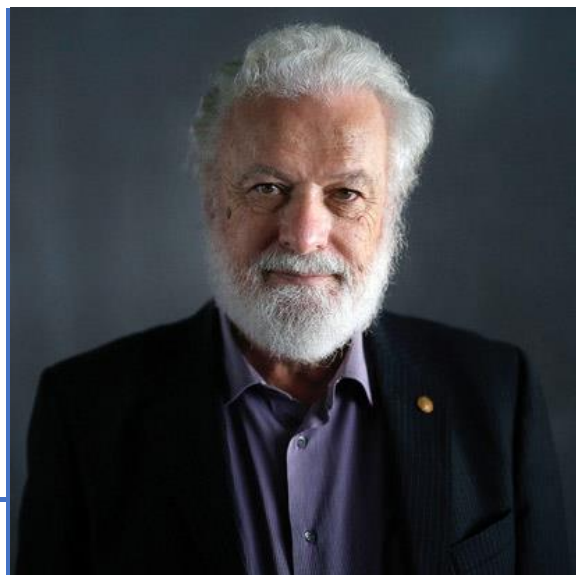


Professore associato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata, dove insegna Storia dell'educazione. È attualmente membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE). È membro del comitato scientifico di riviste italiane e straniere. Ha pubblicato numerose monografie, saggi e articoli, la maggior parte dei quali dedicati ai processi di nazionalizzazione dell'infanzia in età contemporanea; più recentemente ha orientato i propri studi verso la cultura materiale della scuola e la storia dei processi economici connessi allo sviluppo della scolarizzazione di massa. I suoi ultimi lavori sono: *Mezzi di educazione di massa. Saggi di storia della cultura materiale della scuola tra XIX e XX secolo* (FrancoAngeli, 2016) e *«Monumenta Italiae Paedagogica» e la costruzione del canone pedagogico nazionale, 1886-1956* (FrancoAngeli, 2019).

Spazio Lodi

FRANCESCO TONUCCI

Ricercatore



Ricercatore associato dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) del CNR dal 1966. Ha dedicato il suo lavoro allo sviluppo infantile in casa, a scuola e nella città. Si è occupato di educazione infantile, educazione artistica e scientifica, formazione degli insegnanti. Dal 1991 è responsabile del progetto internazionale "La città delle bambine e dei bambini", un progetto politico per il cambiamento delle città assumendo i bambini come parametro. Alcune opere: "La città dei bambini", "Se i bambini dicono: adesso basta", "Le bambine e i bambini pensano in un altro modo", "Perché l'infanzia?", "Può un virus cambiare la scuola?" tutti pubblicati da Zerosei di Bergamo